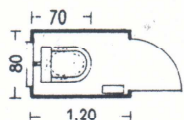


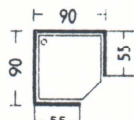
GABINETTI e BAGNI MINIMI

DOCCE

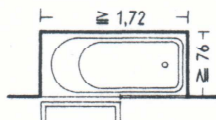
BAGNI



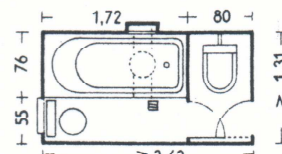
1



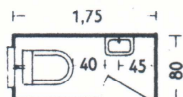
9



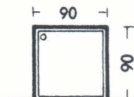
17 separato dalla camera da letto con una mezza vetrata.



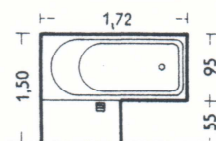
25



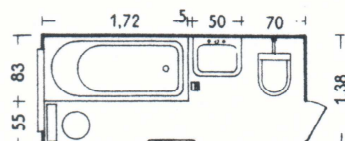
2



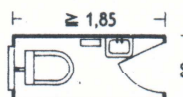
10



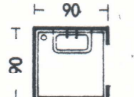
18 come sopra, ma con stargo antistante.



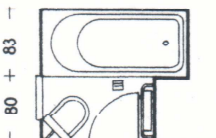
26



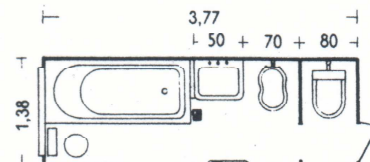
3



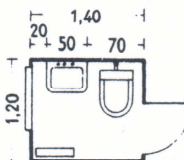
11 con lavabo ribaltabile



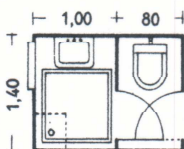
19



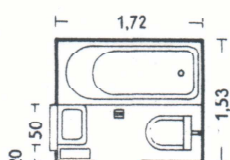
27



4



12



20

Vasi con cassette di lavaggio a schienale davanti a finestre alte → ① - ③ e ⑦. Vasi con cassetta di lavaggio in alto → ④ - ⑥ e ⑧.

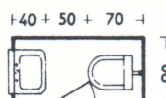
Se la cassetta di lavaggio è su una parete esterna bisogna proteggerla contro il gelo con materiali isolanti. Nei W.C. il lavabo è per lo più piccolo e collocato vicino alla porta → ③. E' bene che le porte aprano all'interno, in modo da evitare che nell'aprirle i cattivi odori vengano aspirati verso l'esterno.

Le **docce** meglio in angolo, separate dalla camera a mezzo di vetrate o tende impermeabili → ⑨ - ⑩.

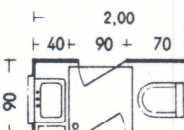
Bagni. Lo spazio minimo si occupa col bagno in nicchia e separato dalla camera con parete vetrata e con tenda → ⑰.

Le ⑱ - ⑳ mostrano lo sviluppo fino al bagno completo con lavabo, bidé e gabinetto separato; tutto con dimensioni minime. Le ㉑ e ㉒ mostrano soluzioni particolarmente favorevoli ai fini dell'utilizzazione dello spazio. Le ㉓ - ㉔ richiedono uno sviluppo di tubazioni particolarmente limitato.

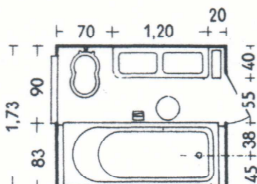
(Negli esempi su riportati le condotte di scarico sono supposte sotto traccia. Se invece si suppone di alloggiare queste in aggetto, bisognerà aumentare di altrettanto le dimensioni del vano).



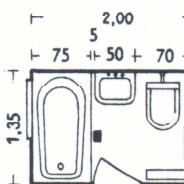
5 Lavabo sotto una finestra alta.



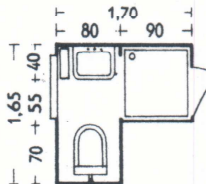
13 fra due camere da letto.



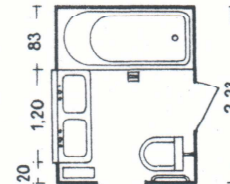
21



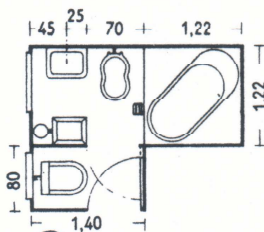
6 Bagno minimo.



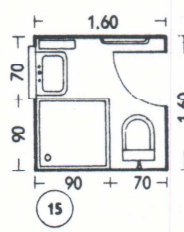
14



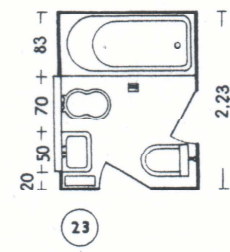
22



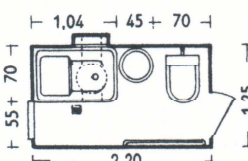
7 Bagno americano d'angolo



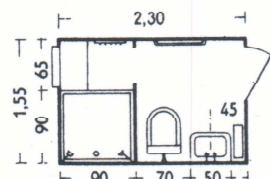
15



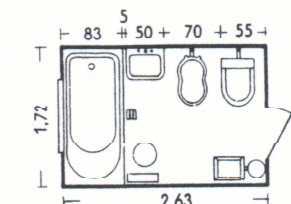
23



8 Bagno con vasca a sedie

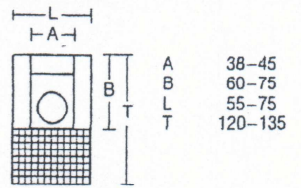


16

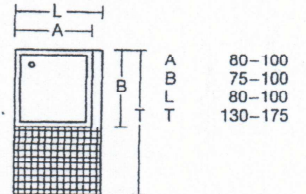


24

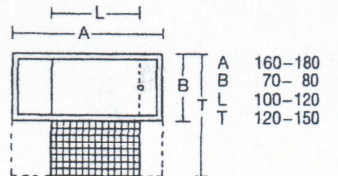
1. Gabinetti sospesi
I gabinetti sospesi sono da utilizzarsi soprattutto per motivi igienici e di pulizia.



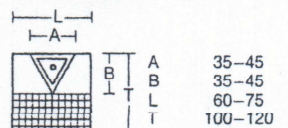
2. Le vasche da bagno con doccia incorporata vengono usate soprattutto per la pulizia del corpo; le vasche da bagno semplici possono anche essere utilizzate per rilassarsi e rigenerarsi.



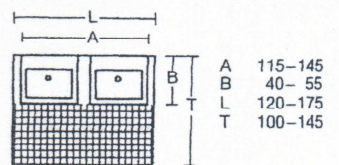
3. Vasche da bagno
Sono da prediligersi vasche incassate. Molto comode risultano essere vasche del tipo mostrato a p. 287 → ⑤ e cioè con rivestimenti sui due lati con convettore interno.



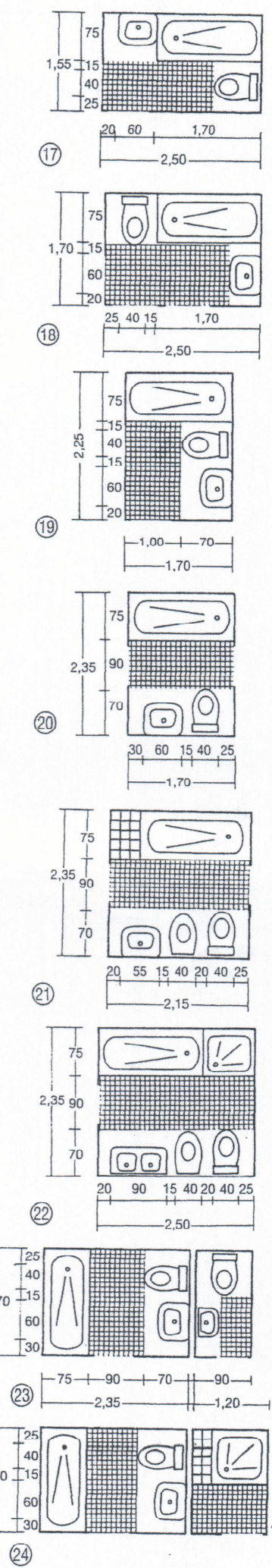
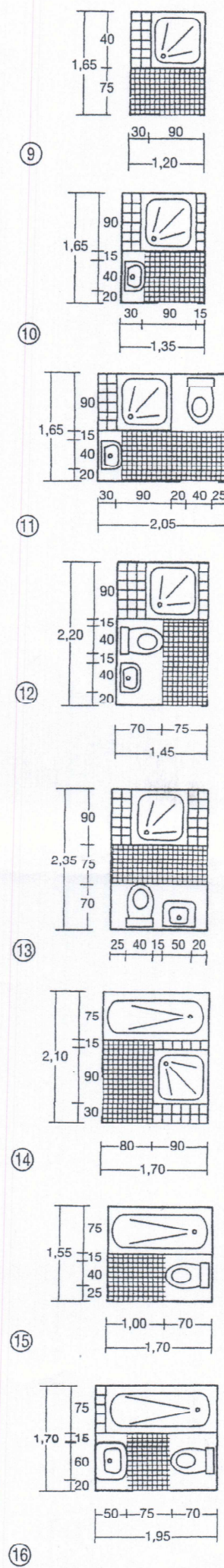
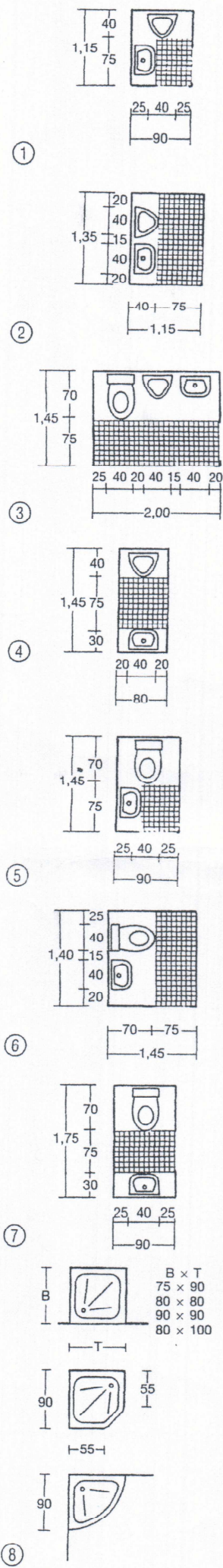
4. Urinali → ① - ④

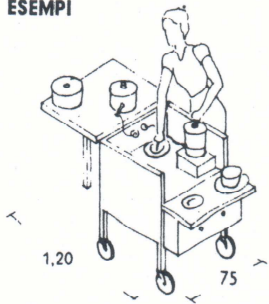


5. Lavandini

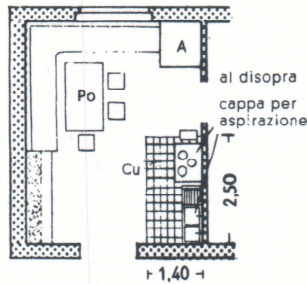


I lavandini, così come i piani d'appoggio, dovrebbero avere misure interne adeguatamente dimensionate. Ai fini della riduzione degli ingombri e della comodità nella pulizia, si consiglia l'utilizzo di lavandini incassati; la scelta della rubinetteria va invece fatta tenendo conto dell'isolamento acustico. Due lavandini affiancati di larghezza complessiva pari a 1,20 m non permettono mobilità delle braccia tale da consentire l'agilità di lavaggio. Si consiglia pertanto l'utilizzo di due lavandini indipendenti con portasciugamani nel mezzo → p. 287 ⑱.

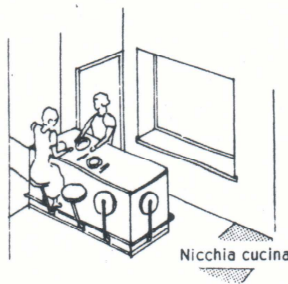




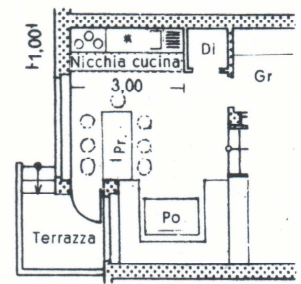
1 Negli alloggi per scapoli è sufficiente una cucinetta-elt. trasportabile indipendente da cappe e camini.



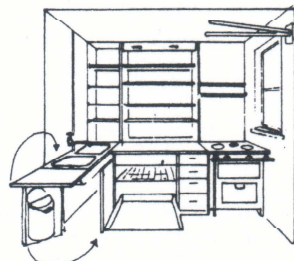
2 Cucinetta con acquaio per piccola casa di campagna. Arch. F. Schuster.



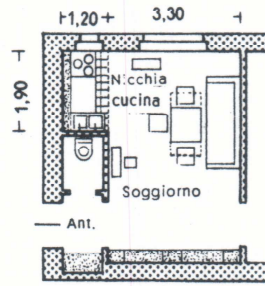
3 Tavolo da pranzo tipo bar, contemporaneamente armadio per stoviglie in alloggio minimo di grande città. Cucina in nicchia.



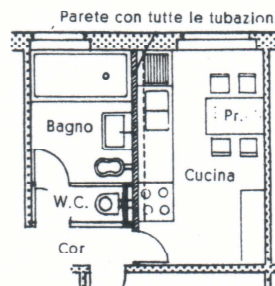
4 Cucina in nicchia per alloggio minimo di grande città (cucina Rohkost). Dispensa collegata con l'impianto di ventilazione.



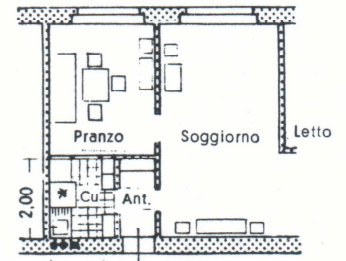
5 Cucina in nicchia per piccolo alloggio; tutto il necessario su spazio minimo.



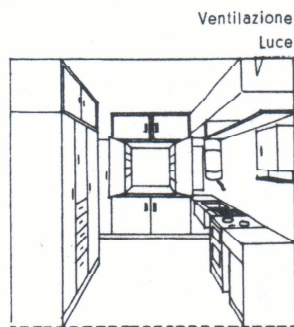
6 Pianta di cucina in nicchia per la 5 con cappa di tiraggio. Nel W.C. sono previsti i condotti di ventilazione.



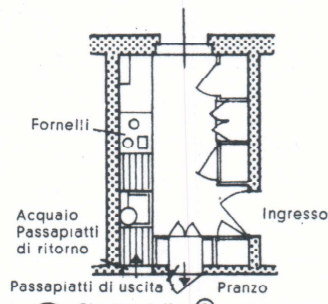
7 Tipo di cucina standard americana. Tutte le condutture per la cucina e il bagno, su parete divisoria smontabile.



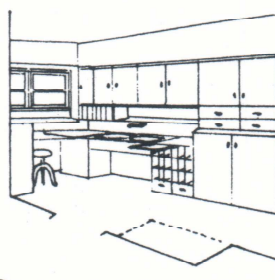
8 Cucina svedese illuminata indirettamente attraverso la camera da pranzo e ventilata a mezzo canna di ventilazione → pag. 152.



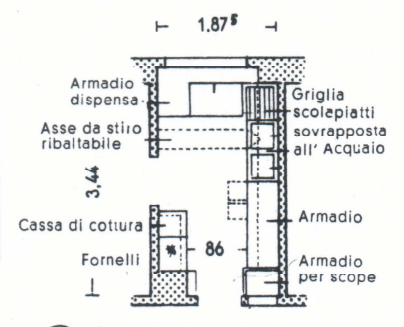
9 Cucina elt inglese unificata.



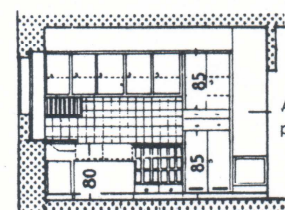
10 Pianta della 9 con passapiatti distinti per l'uscita delle vivande alla camera da pranzo e per il ritiro delle stoviglie dopo l'uso



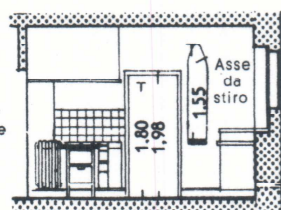
11 Cucinetta standardizzata e normalizzata con impianti completi. Arch. Schütte-Lihotzky.



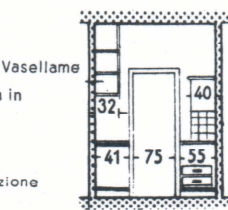
12 Cucinetta standardizzata ed unificata, per casa senza persona di servizio.



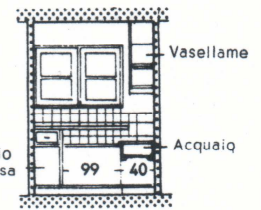
13 Parete dell'acquaio.



14 Parete dei fornelli

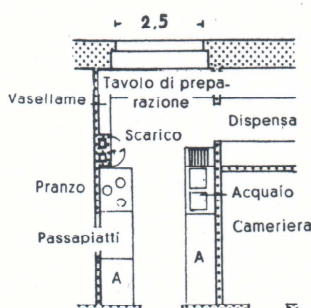


15 Parete della porta.

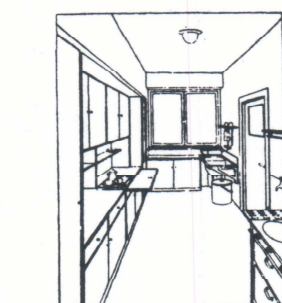


16 Parete della finestra.

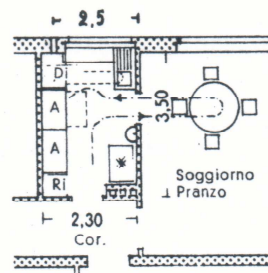
La « Reichsforschungsgesellschaft » esaminò la cucinetta tipo Francoforte e l'approvò con le seguenti riserve: « Invece di 18 recipienti per provviste ne bastano 12 che saranno disposti ad altezza conveniente non a portata di mano dei bambini; al secchio mobile per rifiuti sarà opportuno sostituire una cassetta estraibile; la cassa di cottura può omettersi; non è opportuno tenere lo scolapiatti in cucina; la cucina dovrebbe esser un po' più larga »



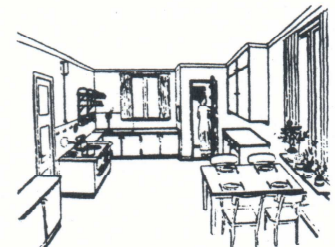
17 Piccola cucina con grande dispensa (casa senza scantinati), passapiatti al pranzo e sottostante armadio scaldavivande accessibile dalle due parti.



18 Vista della cucina della 19



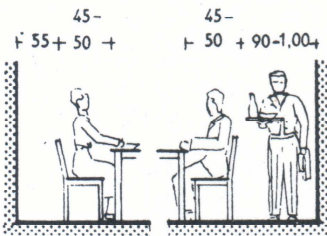
19 Cucina con indicazione schematica del processo di lavoro Arch. H. Rau ed H. Schäfer.



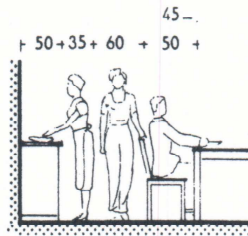
20 Cucina-soggiorno tipo svedese in casa di proprietà. Finestre davanti al tavolo da pranzo (a destra) e davanti all'acquaio (in fondo).

CAMERE DA PRANZO

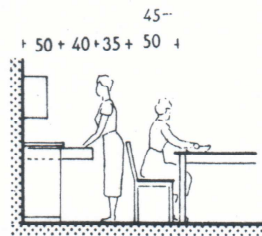
DISPOSIZIONE



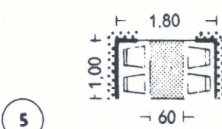
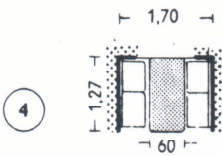
1 La distanza minima fra la tavola e la parete è fissata secondo il tipo del servizio (con o senza persona di servizio).



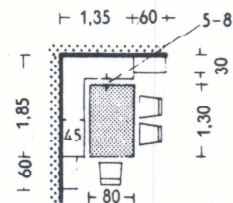
2 Alle testate della tavola, dove in genere si svolge la massima parte del servizio, deve essere assicurato un comodo passaggio.



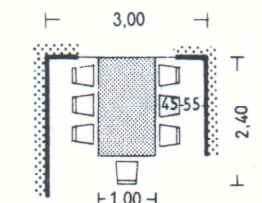
3 La comoda apertura dei cassetti richiede uno spazio conveniente davanti la credenza.



5 Lo spazio minimo è richiesto dal pranzo da pranzo con sedie fisse della vettura ristorante → 4; non molto di più se ne richiede nella nicchia da pranzo con sedie libere → 3.



6 Bene accessibile, su poco spazio e bene adatta all'ambiente è la tavola con divano d'angolo ed event. armadi per vasellame all'estremità dei due bracci.



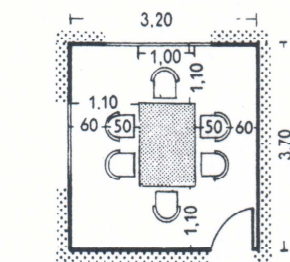
7 Per più di 5 commensali bisogna lasciare uno spazio conveniente fra le sedie e le pareti per l'accesso ai posti di fondo.

Dimensioni della camera da pranzo per un numero di commensali ≥ 6 e ≤ 24
 Larghezza della tavola ≥ 55 - ≤ 110 cm
 Larghezza dei posti → pag. 222 ≥ 55 - ≤ 70 cm
 Maggior larghezza per capotavola ≥ 10 - ≤ 20 cm
 \varnothing di tavoli circolari = $\frac{\text{larghezza dei posti} \times \text{numero dei commensali}}{3,14}$

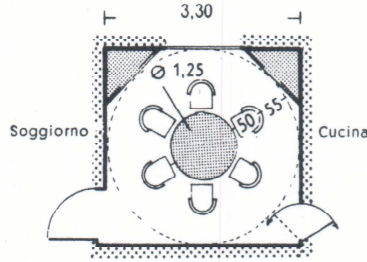
P. es.: per posti di 60 cm e 6 commensali = $\frac{60 \times 6}{3,14} = 1,14$ m

Posti per soggiorno all'aperto (verande, terrazze)

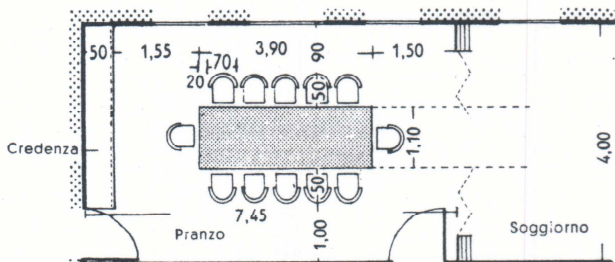
Si dispongono sul lato esposto al sole e protetto dai venti, davanti alle camere da pranzo od ai soggiorni. (Quindi se il vento dominante è da S.O., si orienteranno anche ad Est ed a Sud-Est). Poiché il sole incide da levante con angolo di inclinazione molto basso si può coprire con tetto o pensilina questo spazio all'aperto, senza paura di intercettare il sole alla camera da pranzo od al soggiorno → pag. 60.
 Larghezza minima dello spazio per soggiorno all'aperto con banco addossato alla parete 3,0 m; è sufficiente coprirne 2 m.



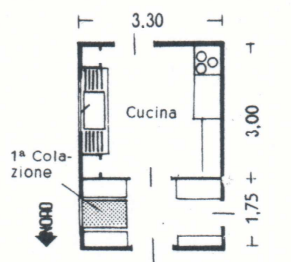
8 Minime dimensioni della camera da pranzo per 6 commensali con tavola rettangolare libera su tutti i lati, senza credenza. (Buona disposizione della porta: in angolo).



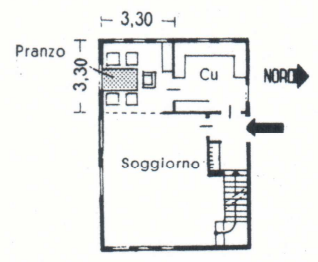
9 Minime dimensioni della camera da pranzo per 6 commensali con tavola circolare e credenze negli angoli. (Porta a ventola alla cucina).



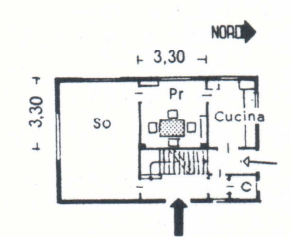
10 Grande sala da pranzo per 12 commensali con credenza ed ampio spazio intorno alla tavola per il servizio. Posizione comoda dei posti e possibili di ampliamento dell'ambiente vicino attraverso la porta a libro. (Si osservi la posizione delle porte che consente la massima economia di spazio).



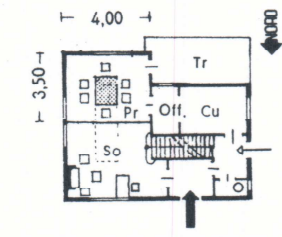
11 In America ci si contenta spesso per il pranzo di piccoli ambienti immediatamente attigui alla cucina, ma con ampie credenze ed armadi per il vasellame. R. 1:200.



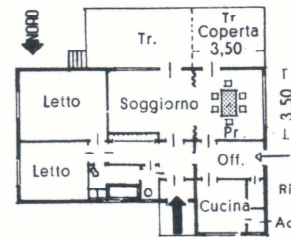
12 Una nicchia da pranzo ricavata nella sala di soggiorno, con o senza tenda divisoria, con accesso diretto dalla cucina rappresenta il passaggio alla sala da pranzo indipendente. R. 1:400. Arch. Byrne.



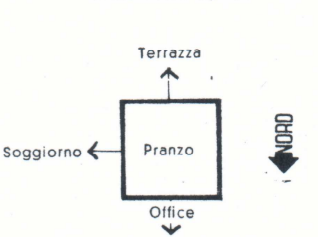
13 Camera da pranzo indipendente fra cucina e soggiorno con posizione particolarmente tranquilla per commensali R. 1:400. Arch. Schwaderer.



14 Camera da pranzo fra terrazza e soggiorno separata da quest'ultimo da porta a libro che, aperta, consente di convertire i due locali in un unico ambiente. R. 1:400.



15 Camera da pranzo come alla 14) però con terrazza comune accessibile anche dal soggiorno. Illuminazione degli ambienti ottima. R. 1:400.

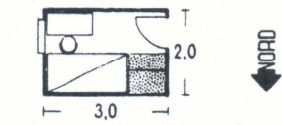


16 Schema della interdipendenza degli ambienti intorno ad una camera da pranzo.

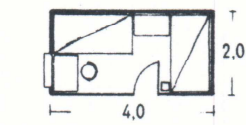
CAMERE DA LETTO

Le dimensioni dell'ambiente dipendono dal numero e dall'ampiezza dei letti.

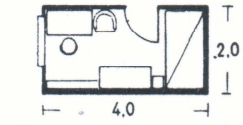
Nelle case di proprietà con massima utilizzazione dello spazio si dispongono i letti fissi in vani o nicchie formati dalle pareti e dagli armadi a muro, ev. armadi doppi → ①, ④, ⑥ e ⑪. Le dimensioni dei vani o delle nicchie per letti vanno calcolate secondo le precise misure dei telai unificati per materassi. La posizione migliore dei letti è quella parallela alle finestre (buona illuminazione per la lettura e facile visibilità dell'esterno). Poichè sono da preferirsi le finestre esposte ad Est i letti risulteranno disposti da Nord a Sud → ②, ③, ⑤, ⑧, ⑨, ⑬, ⑮ ecc. Le porte si aprono, per quanto possibile, verso le stanze, ma in modo da non disturbare chi riposa → ②, ⑧, ⑨, ⑫, ⑭, ⑯, ⑱ ecc. Tuttavia è molto importante la facilità di accesso a tutti i punti dell'ambiente → ⑤, ⑦, ⑪ ecc.



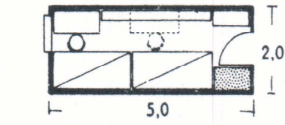
① Camera ed un letto.



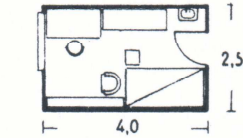
⑨ Camera a due letti.



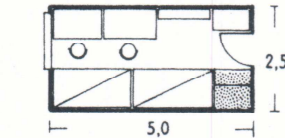
②



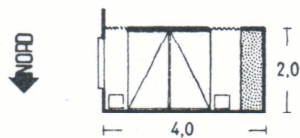
⑩



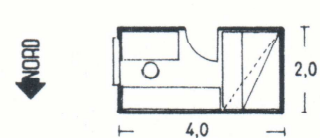
③



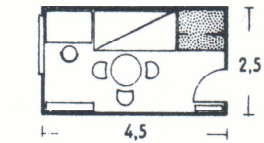
⑪ Camera a due letti con doppio armadio.



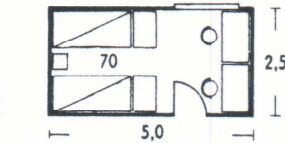
⑰ Camera da letto per i genitori.



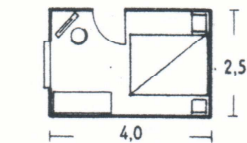
⑲ Camera da letto per i genitori con letto estensibile.



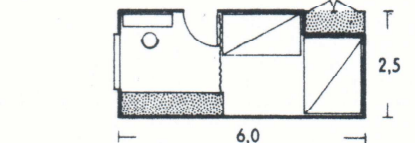
④ Camera da letto e soggiorno.



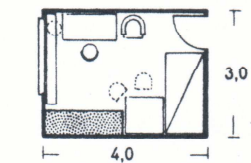
⑫



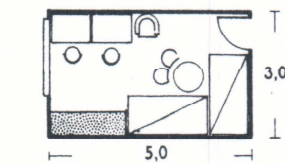
⑱ Camera da letto per i genitori con letto matrimoniale.



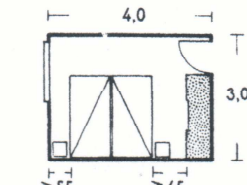
⑳ Camera da letto per i genitori con anticamera-guardaroba.



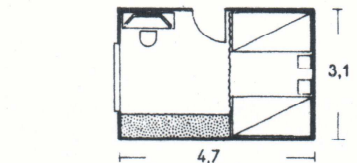
⑤



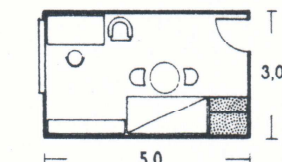
⑬



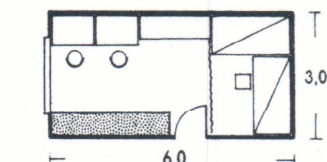
⑱



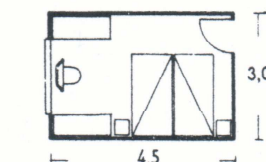
⑲



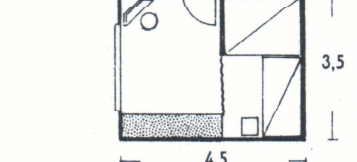
⑥ Camera da letto e soggiorno con armadio doppio.



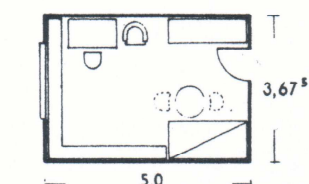
⑭ Camera a due letti in nicchia.



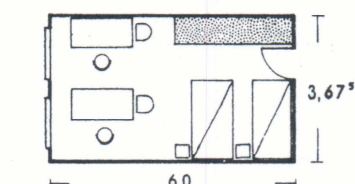
⑳



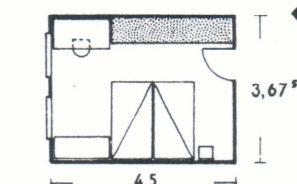
⑲



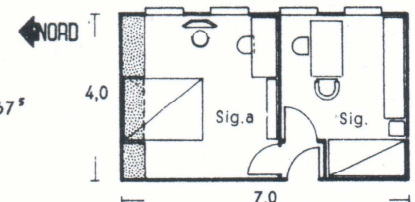
⑦ Camera da letto e soggiorno.



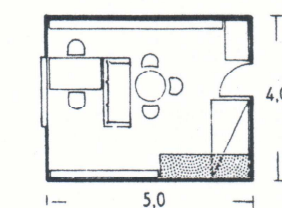
⑮



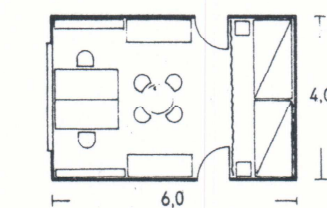
⑳



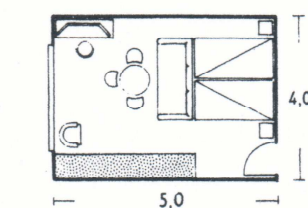
⑳ Camere da letto separate per i genitori.



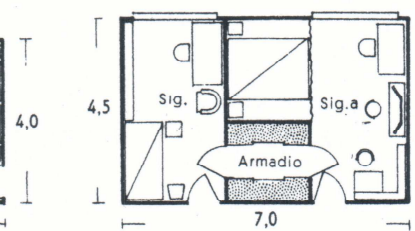
⑧ Camera da letto e soggiorno con letto ribaltabile.



⑯ Camera per studio con due letti in nicchia.



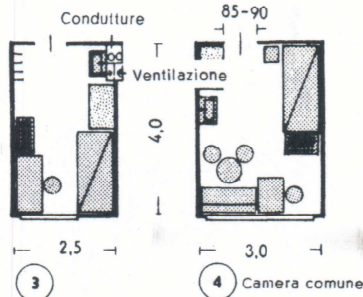
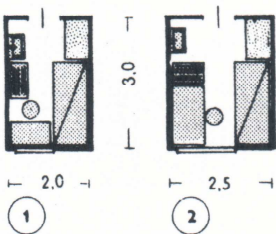
⑳ Camera da letto e soggiorno per i genitori.



⑳ Camere da letto per i genitori separate dal guardaroba.

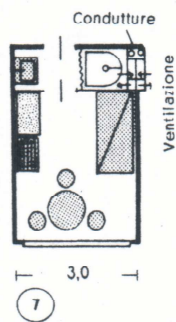
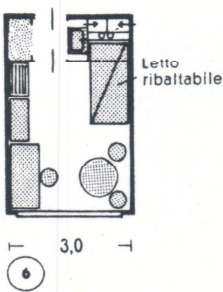
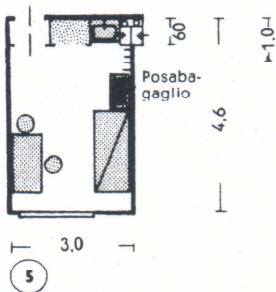
→ anche pag. 124-127-169-174-271-276-278

R. 1:200

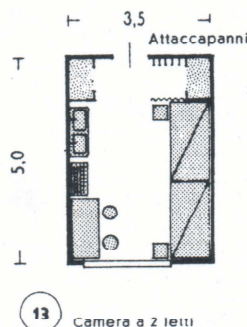
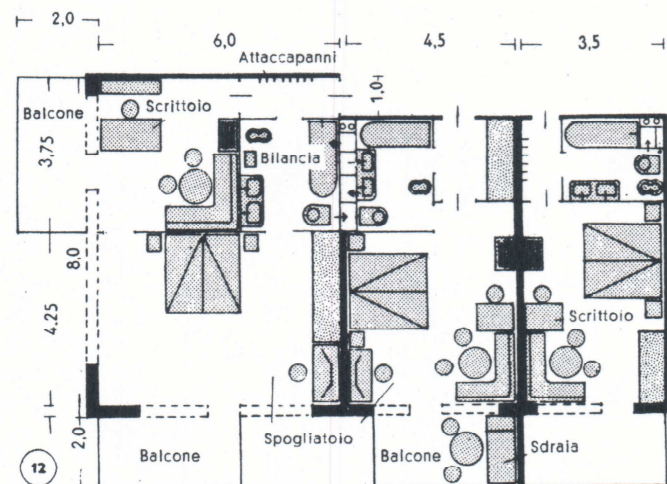
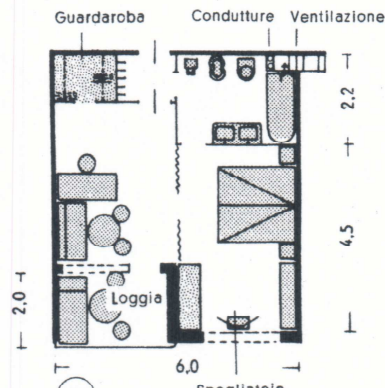
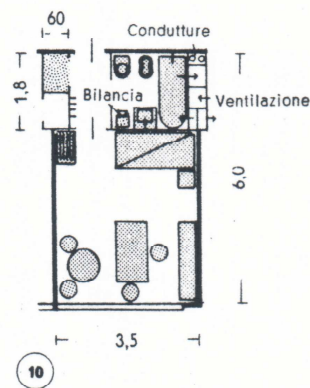
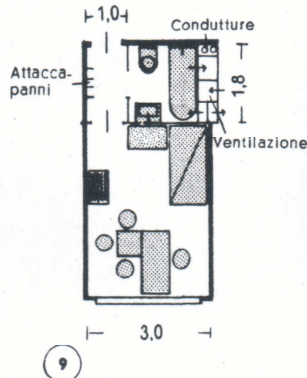
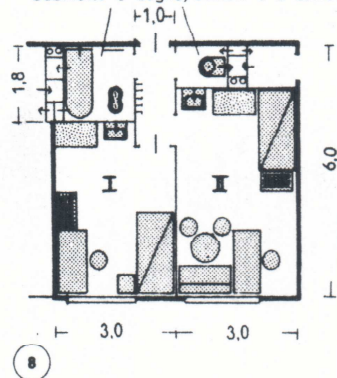


4 Camera comune

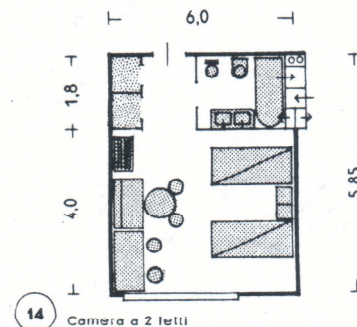
+ 1.0+1.0+70+



Gabinetto e bagno, comuni a 2 camere



13 Camera a 2 letti



14 Camera a 2 letti

I regolamenti prussiani stabiliscono l'altezza dei vani $\geq 2,80$ m. In camere a più letti per letto: superficie ≥ 3 m² cubatura ≥ 12 m³. In camere singole per letto: superficie $\geq 6-8$ m² cubatura $\geq 18-20$ m³.

Superficie totale necessaria in alberghi: per letto . . . 35-40 m² di cui, per le sole camere da letto, il 50-60 % in alberghi americani fino al 70 % Camere da letto oggi per lo più con illuminazione elt. ed acqua corrente fredda e spesso anche calda.

Lavabo in un angolo della camera vicino alla parete divisoria → ① e ②, e possibilmente alla canna, accessibile dal corridoio, nella quale sono alloggiate le condutture → ③-⑫.

Armadio e letto possibilmente disposti in modo da lasciare la maggiore superficie libera nella stanza.

Per l'**isolamento acustico** disporre fra camera e corridoio porte doppie, armadi a muro → ⑤, ev. lavabi → ⑥, doccie → ⑦, bagni → ⑧-⑫. Quest'ultima disposizione entra sempre più nell'uso corrente specialmente per camere a due letti → ⑧, ⑪ e ⑫. L'andito ed il passaggio si adoperano allora per appendervi i vestiti → ⑨-⑪. Armadi per abiti, in Germania per lo più profondi 0,60 m → pag. 123, in America per lo più ripostigli accessibili ad uso armadio → ⑪ e pag. 125 ⑬.

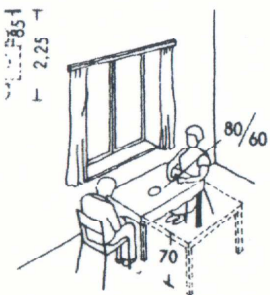
Finestre: non sull'asse della camera ma di lato, così che la testata del letto non risulti di fronte alla finestra → ①-③. Lo spazio davanti la finestra possibilmente libero per potere comodamente aprirla ed affacciarsi. Camera e salotto sfalsati l'una rispetto all'altra, così che nel salotto risulti una loggia → ⑪. Appartamenti di più ambienti meglio negli angoli → ⑫; in camere a due letti piccole, i letti uno dietro l'altro → ⑬. In camere a due letti spaziose, i letti uno accanto all'altro → ⑭.

Arredamento: semplice, igienico, resistente e lavabile. In materiali afonici le pareti, specialmente quelle divisorie; finestre doppie, illuminazione elt. fissa centrale e portatile sul tavolo di lavoro, comandi elt. vicino al letto, ev. anche serratura a comando elt. dal letto. Campanelli e telefoni vicini al letto, e prossimi allo scrittoio con cordone lungo, presa per aspirapolvere. Pavimenti: nelle camere, legno o tappeti; nel bagno: in piastrelle ed anche nelle camere davanti ai lavabi piastrelle incassate di 1 cm → pag. 133.

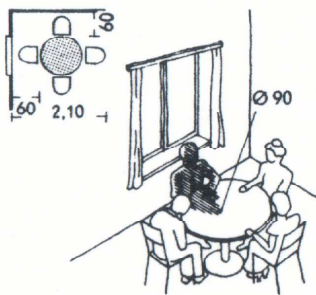
Ammobiliamento: letto 0,90 x 1,95 ev. ribaltabile contro la parete. In ambienti piccoli anche come divano-letto → ①-③ e ⑥.

Armadi per abiti, biancheria, cappelli e scarpe e per biancheria sporca, profondità 60 cm, larghezza ≥ 50 , meglio 75-100 cm Comodino 40 x 40 cm. Scrittoio 100 x 60 cm, 2 sedie e divano, 1 tavolo, poggia bagaglio 50 x 80 cm, alto 40 cm, cavastivali, lavabo (possibilmente con bacinella sciacquabocca → pag. 128 ⑬) e dietro lo specchio piccolo armadio per medicinali; reggi asciugamani.

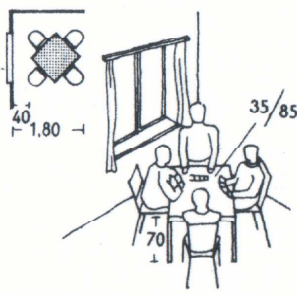
O LA FINESTRA



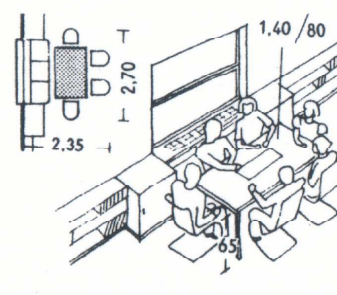
Tavoli da lavoro intimamente legati all'ambiente; stanno bene vicino alla finestra.



2 Sono invece in posizione sfavorevole i tavoli quando una persona seduta ad essi volge le spalle alla finestra.

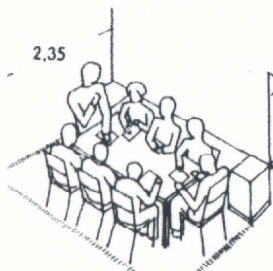


3 E' in posizione migliore il tavolo posto in diagonale o il tavolo circolare con sedili opportunamente distribuiti; risparmio di spazio.

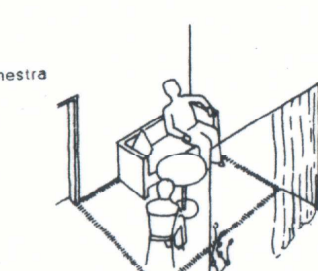


4 Più persone stanno invece bene su divano fisso, addossato alla finestra, con tavolo antistante → pag. 64 ⑤

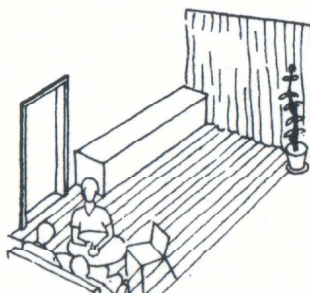
ANI DALLA FINESTRA



Ovvero tra due finestre su banco d'angolo fisso, in ambiente chiaro, su tappeto che si intona.

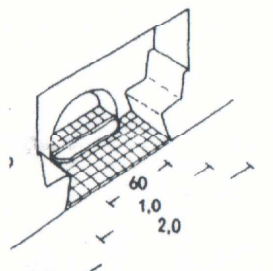


6-7 Sedili disposti contro una parete interna, dai quali si domina tutto l'ambiente e si gode una vista inquadrata dell'esterno sono specialmente indicati davanti a porte finestre → pag. 63 ⑤ e ⑥

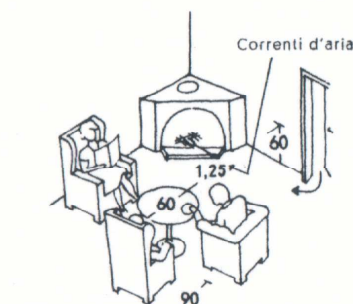


8 Gruppi di sedili al centro in genere si intonano male con l'ambiente (poco confortevoli).

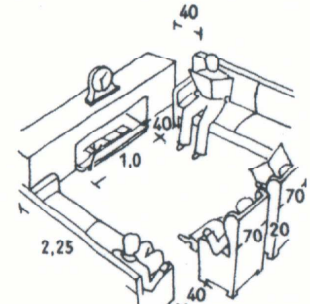
SO IL CAMINO



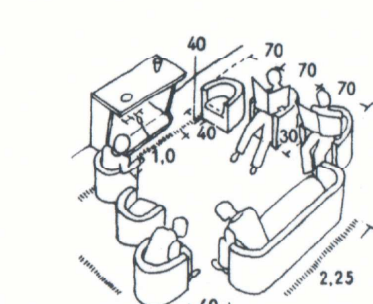
Sedili in muratura in nicchia di stile antico nel vano del caminetto. Arch. Leuzinger.



10 Gruppo di sedili discosti dal fuoco; si evitano le correnti d'aria fra la porta e il caminetto.

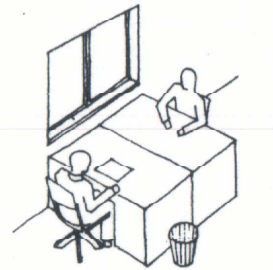


11 Chi siede può anche essere protetto dalle correnti dagli alti schienali e poggiatesta delle poltrone.

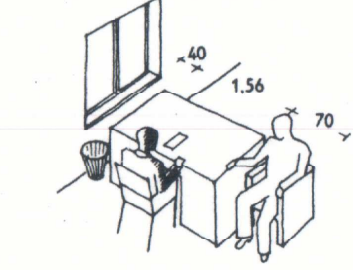


12 Gruppi molto numerosi si dispongono intorno al fuoco nella direzione dei raggi calorifici.

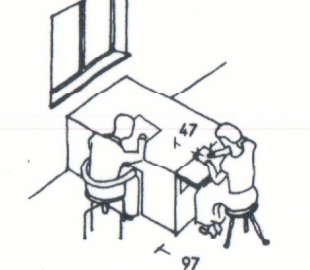
SCRITTOIO



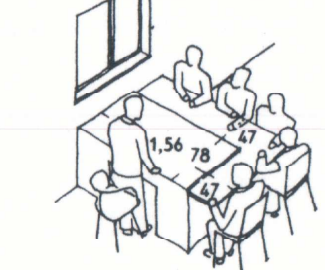
Stretti collaboratori siedono molto opportunamente dirimpetto; con grandi finestre e pareti chiare si può sopportare anche la luce da desira.



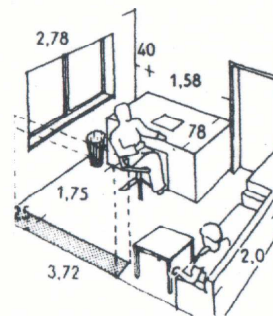
14 Il visitatore viene fatto sedere lungo il lato corto del tavolo, col viso ben illuminato; chi scrive invece resta col viso in ombra.



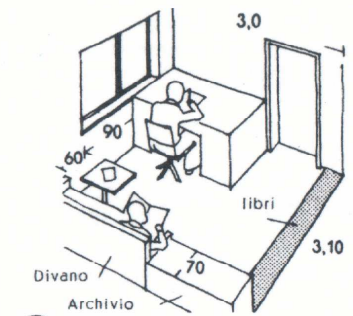
15 Collaboratori occasionali siedono anche opportunamente e con economia di spazio lungo il lato corto del tavolo.



16 Il tavolo per adunze diventa inutile quando lo scrittoio può esser ampliato con opportuna tavola suppletiva.



In camere piccole si destina al visitatore un angolo interno con piccolo tavolino a parte.



18 Ovvero alle spalle di chi scrive che può con la sua poltrona girevole voltarsi verso il visitatore. Porta d'ingresso, possibilmente, sulla direttrice della visuale di chi scrive.

La buona disposizione dei sedili è indispensabile per la comodità e il benessere di chi deve vivere in questi ambienti. Perciò è anche importante la posizione rispetto alla luce naturale e artificiale → ① - ⑧, la distribuzione dei mobili, le altezze e le tinte, l'armonia degli spazi liberi (opportunamente distribuiti), l'apertura delle porte ben studiata → pag. 67; il tipo di pavimento (disegno del tavolato → ⑦ posizione dei tappeti → ⑤, ⑥, ⑧ e ⑫), la suddivisione delle superfici libere delle pareti (e dei quadri), l'altezza dei parapetti delle finestre, la posizione delle stufe e radiatori, e non ultima quella del camino e del piano a coda → pag. 119. Punto di partenza resta però sempre il gruppo dei posti a sedere: ogni altra sistemazione deve subordinarsi a questa ed essere concepita nell'ambiente non rigidamente ma con criteri di adattabilità.

AMBIENTI DI SOGGIORNO

VARI AMBIENTI NELLA CASA D'ABITAZIONE

SOGGIORNO

Il soggiorno rappresenta il locale di maggior permanenza durante il giorno e serve soprattutto per le riunioni intime della famiglia intorno al camino, al tavolo per il tè, caffè, o per leggere nelle sere festive. Orientamento possibilmente ad Est, a Sud e ad Ovest.

SALA DI RICEVIMENTO (Salotto)

Negli alloggi più ampi è spesso anche sala da musica e da conversazione. Si dispone in prossimità dell'ingresso.

GIARDINO D'INVERNO

Annesso al soggiorno od alla sala da pranzo esposto a Sud.

SALA DA MUSICA

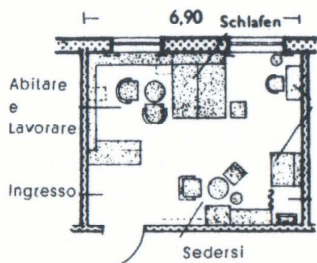
Presso il soggiorno. Le sue dimensioni sono proporzionate al numero degli uditori, al tipo ed alla grandezza degli strumenti. Luce non abbagliante per la carta da musica, di lato o da dietro. Posizione del piano a coda → pag. 119. Per ragioni acustiche è preferita la forma quadrata con rivestimento in legno. Per sale più importanti si ricorre all'applicazione di materiali riflettenti il suono sulle pareti intorno alla sorgente sonora e di materiali che invece lo assorbono su quelle dietro agli uditori.

STUDIO

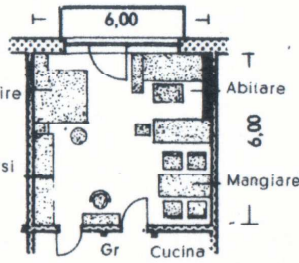
Spesso serve anche da ufficio e si dispone quindi in prossimità dell'ingresso, vicino al soggiorno, orientato ad Est od Ovest, con scrittoio, scaffali per libri, è posto per sedere, (angolo per fumare con ampie e profonde poltrone, tavolino con piano metallico ed armadio-bar per liquori e sigari). Dove si prevede che verrà fumato molto dispone in costruzione apposite canne di aspirazione.

BIBLIOTECA

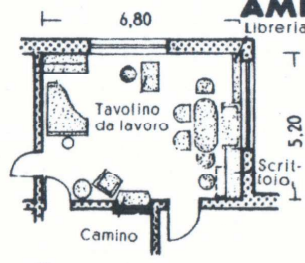
Può anche esser disposta a Nord. 1 m di scaffale = 30-40 libri di dimensioni normali. Altezza degli scaffali 25-36 cm, profondità 22-32 cm. In 1 m² di superficie di parete vengono contenuti all'incirca 120-150 libri. Cartelle e libri di formato maggiore nella parte inferiore, più sporgente, della libreria. Per i libri lo scaffale più alto al massimo a 1,70 m sopra il pavimento → anche pag. 172-173.



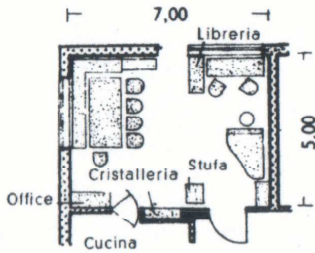
1 Alloggio ad ambiente unico per due persone con buona separazione delle funzioni. Arch. J. Groag, Vienna.



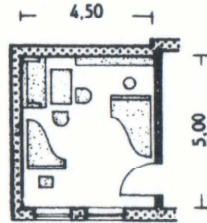
2 Alloggio a pianta quadrata con angolo per il riposo presso la finestra, zona per dormire con letto ribaltabile. Arch. Perl e Westedt, Berlino.



3 Stanza di soggiorno e da musica prevalentemente per signora con scrittoio, tavolino da lavoro, posto al camino e libreria. Arch. l'A.



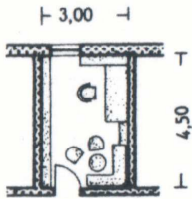
4 Stanza di soggiorno, pranzo e musica con mobili a muro, 10-12 persone. Arch. l'A.



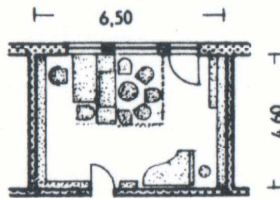
5 Piccola sala da musica con piano a coda ed a mezza coda con sedili per uditori. Arch. P. Geppert®



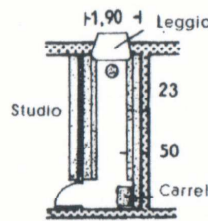
6 Sala da musica per quartetto, trio, due piani a coda, 12 uditori. (Luce alle spalle di chi suona).



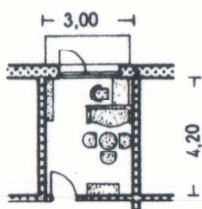
7 Piccolo studio con scaffalatura a parete per libri, scrittoio e posto a sedere d'angolo.



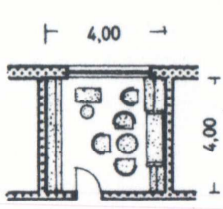
8 Grande studio con scaffali per libri intorno allo scrittoio e nella parete dietro il pianoforte a coda. Posti a sedere davanti allo scrittoio.



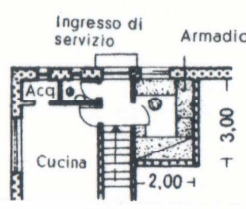
9 Per libri si adattano molto bene ambienti lunghi e stretti con molta superficie di parete. Leggio presso la finestra. Piccolo carrello per libri presso la porta.



10 Piccolo salottino da signora, piuttosto stretto con scrittoio isolato presso la finestra, libreria, posti a sedere con canterano.



11 Salottino per signora con libreria a parete, macchina da cucire (su rotelle; quando non si usa si trasporta sotto la libreria), posto da scrivere e da sedere con canterano.



12 Stanza per la servitù presso l'ingresso di servizio; gabinetto con lavabo di fronte, contro la parete della cucina.

SALOTTINO DA SIGNORA

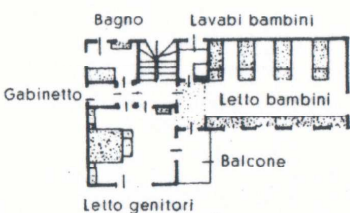
Nelle case più grandi, oppure quando la signora esercita una attività propria, è spesso usato ad un tempo come sala da musica o camera da letto (con scrittoio, libreria, tavolo da lavoro, angolo per il tè, con divano comodo per riposo, sedie basse e tavolo basso) e finestra a sporgere con vista sul giardino e l'ingresso. Generalmente al piano superiore.

CAMERA PER LA PERSONA DI SERVIZIO

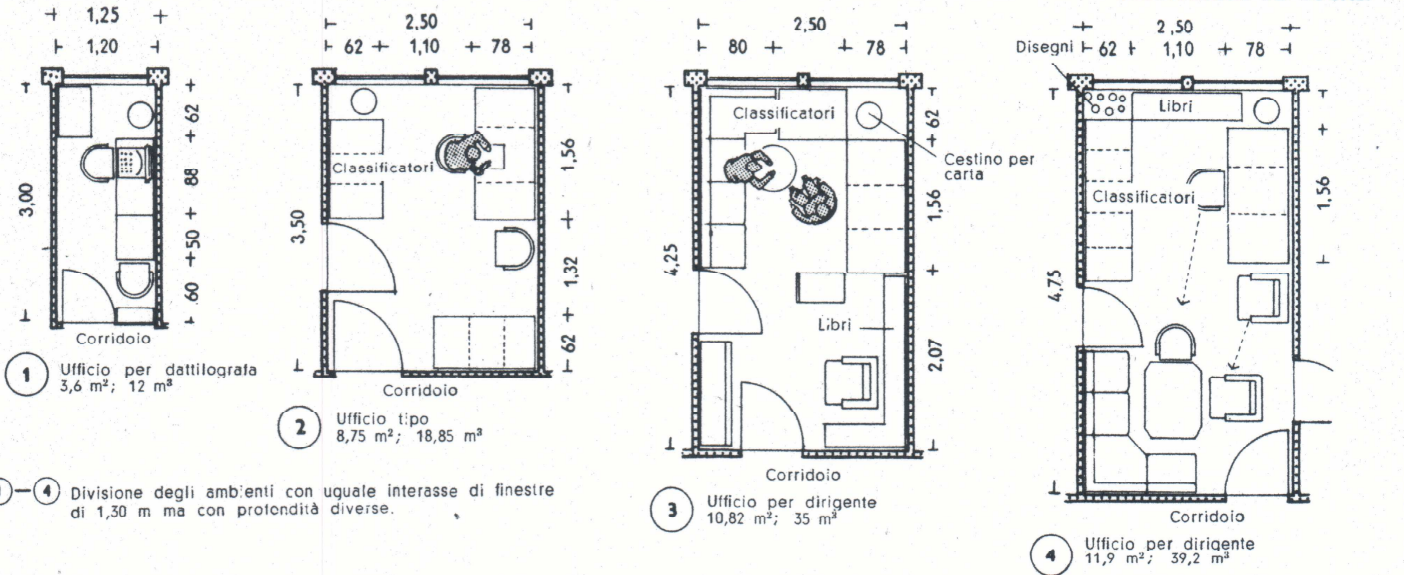
Nel sottotetto o nel seminterrato, oppure al pianterreno prossima all'ingresso di servizio, vicino alla cucina, di dimensioni $\geq 2 \times 3$ m (con letto, armadio, lavabo, tavolo, seggiola e posto per bauli o valigie).

CAMERA DEI BAMBINI (→ Asili)

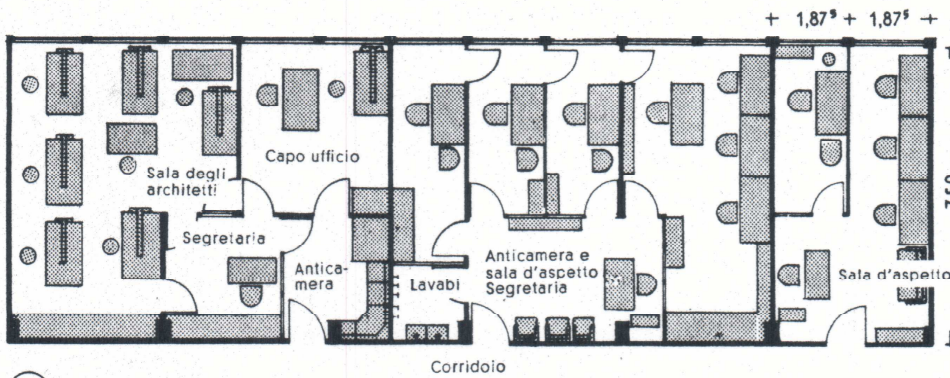
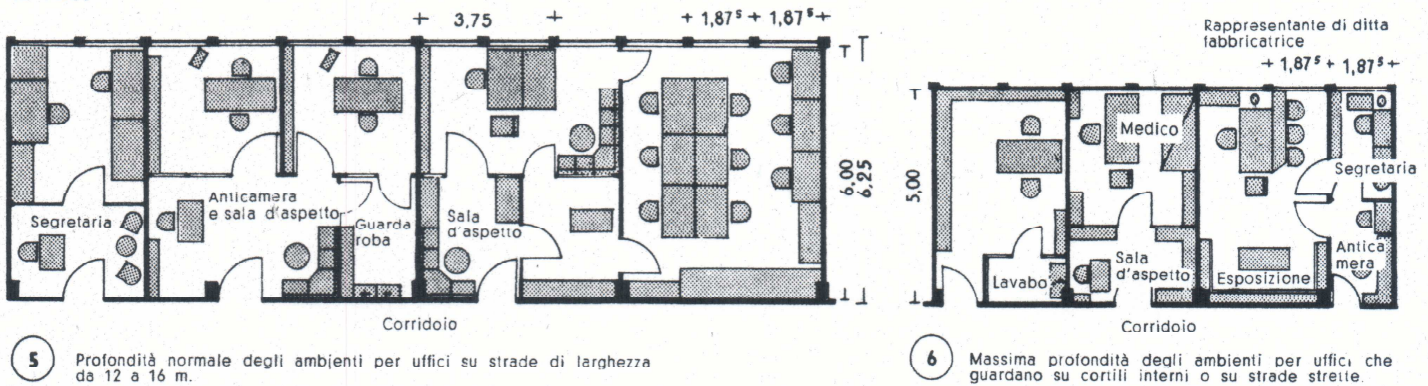
Preferibilmente disposta lontano dai soggiorni e dalle camere da letto però facilmente sorvegliabile (anche dalla cucina), possibilmente con uscita diretta al giardino o ad un balcone sicuro. Se l'area è in pendenza può anche esser disposta nel seminterrato con entrata dal giardino. Orientamento da Est a Sud e ad Ovest. Finestre con parapetto basso (reso sicuro fino ad una certa altezza, dal di fuori) e tutto l'arredamento di dimensioni adatte ai bambini. Pareti lavabili fino all'altezza di 1,50 m (rivestimento in linoleum).



13 Camera da letto per 4 bambini al piano superiore sorvegliabile dalla stanza da letto dei genitori. Ogni bambino dispone di posto proprio alla finestra, ampio spazio per giocare e balcone in comune con la stanza dei genitori.

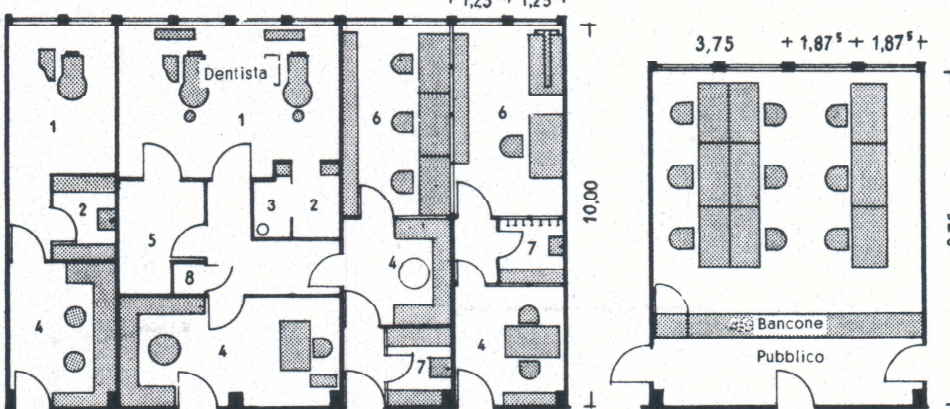


①-④ Divisione degli ambienti con uguale interesse di finestre di 1,30 m ma con profondità diverse.



Leggenda per la ⑧

- 1 Gabinetto
- 2 Laboratorio
- 3 Camera oscura
- 4 Sala d'aspetto
- 5 Ambiente accessorio
- 6 Ufficio
- 7 Guardaroba
- 8 Cabina telefonica



L'ufficio più piccolo è in genere quello della dattilografa → ①, arredato con tavolo-scrivania per macchina da scrivere con sedia, tavolo ribaltabile e sedia per chi detta, cestino per carta e armadio per cancelleria.

L'ufficio normale → ② è invece quello con scrittoio e poltrona, classificatori o scaffali per libri ed una sedia per visitatori.

L'ufficio per un dirigente → ③-④ sarà arredato con angolo per sedere alle spalle della scrivania, con piccolo tavolo da fumo e in uno degli angoli interni tavolo basso con sedili (divano) per riunioni di 5-6 persone.

Gli ambienti con 5 m di profondità → ⑥ risultano adatti per uffici isolati od ev. con piccole anticamere per ricevimento.

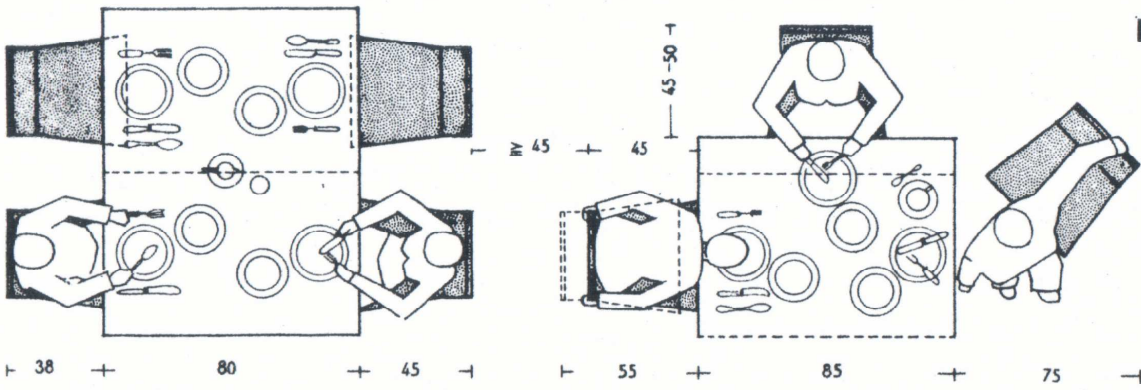
Quelli con 6 m di profondità → ⑤ risultano adatti per uffici più ampi riuniti in gruppi.

Quelli con 7 m di profondità → ⑦ per grandi sale da lavoro con grande anticamera interna.

Quelli con 8 m di profondità → ⑨, sono in genere adatti per uffici aperti alla clientela che è contenuta davanti al banco su cui si trattano gli affari. È il caso delle banche e, in genere, degli uffici aperti al traffico dei clienti.

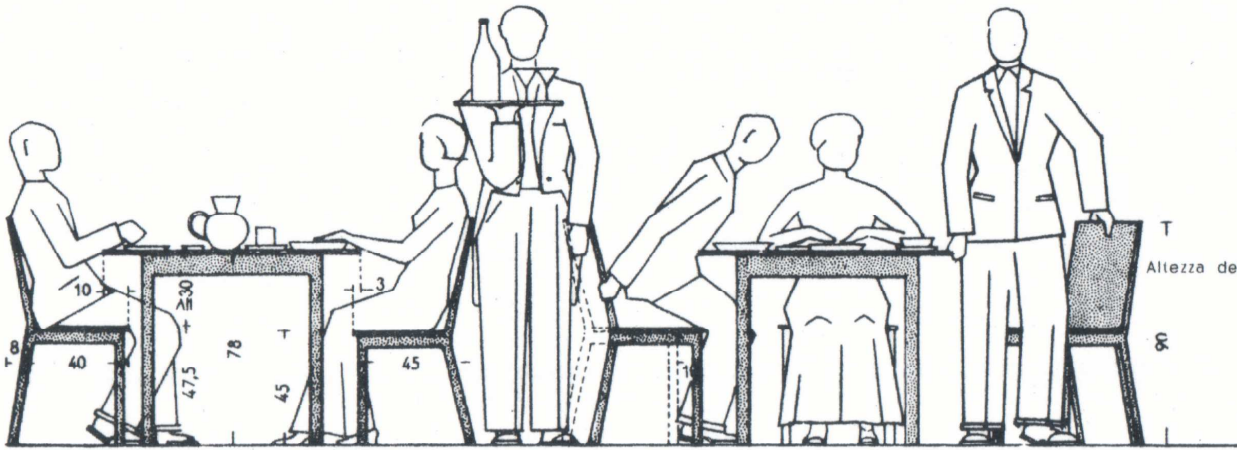
Quelli con 9 m di profondità → ⑧ sono comuni nei grattacieli americani, tripartiti in profondità e sempre con illuminazione artificiale dei locali interni.

RISTORANTI



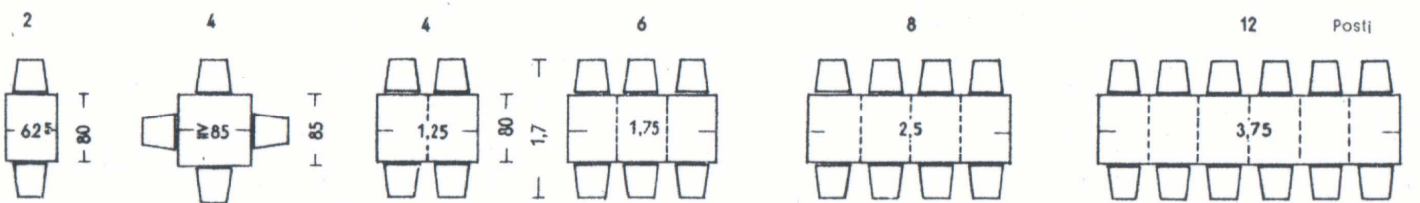
T
+ ≥ 10 , meglio 15-20 cm

≥ 60 , meglio 65- ≤ 75 cm
lunghezza dello spazio per
ogni commensale

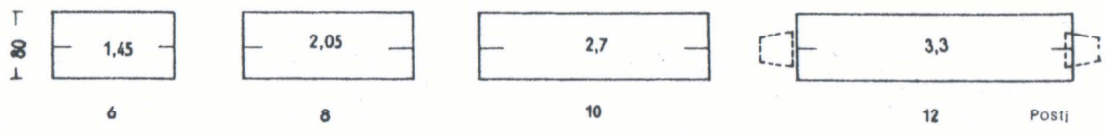


T
Altezza del ginocchio+60 cm

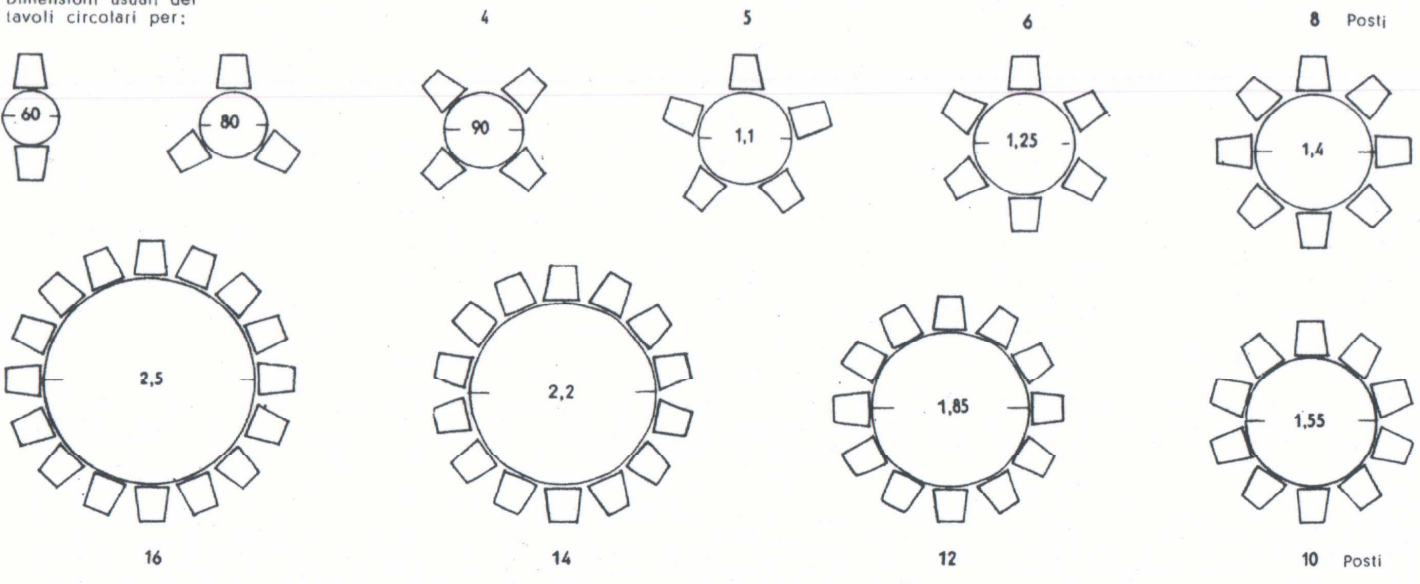
Signore Signora Cameriere Per sedersi Per mangiare Per alzarsi



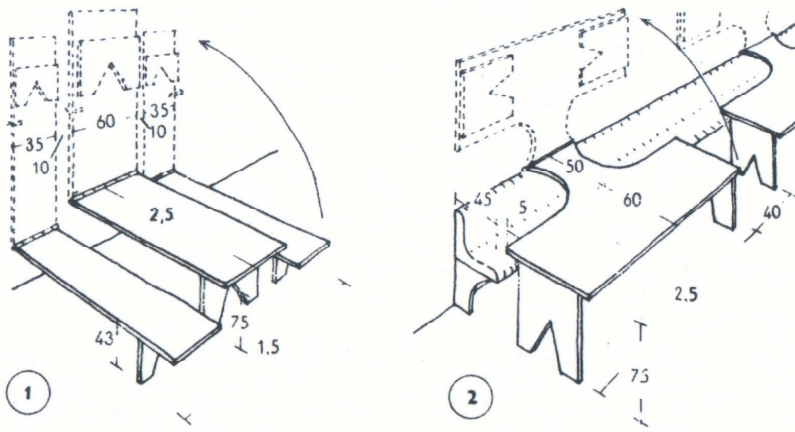
Lunghezze usuali dei tavoli
con posti a capo tavola



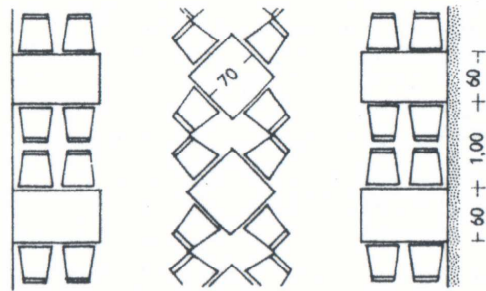
Dimensioni usuali dei
tavoli circolari per:



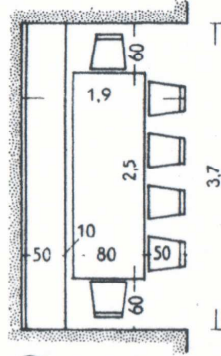
RISTORANTI-CAFFÈ



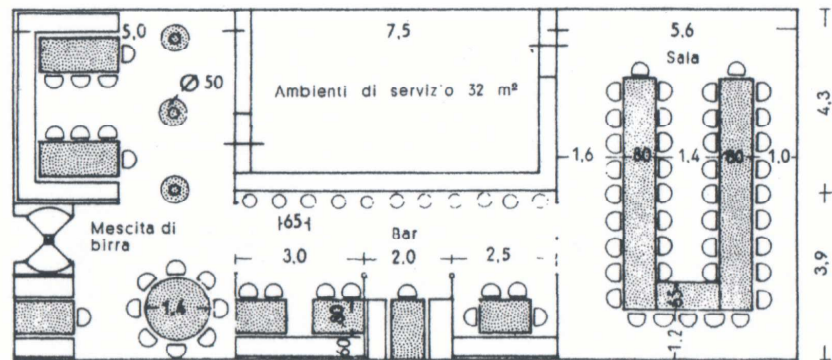
1.0 + 1.0 + 1.0 + 1.0 + 1.0 + 1.0



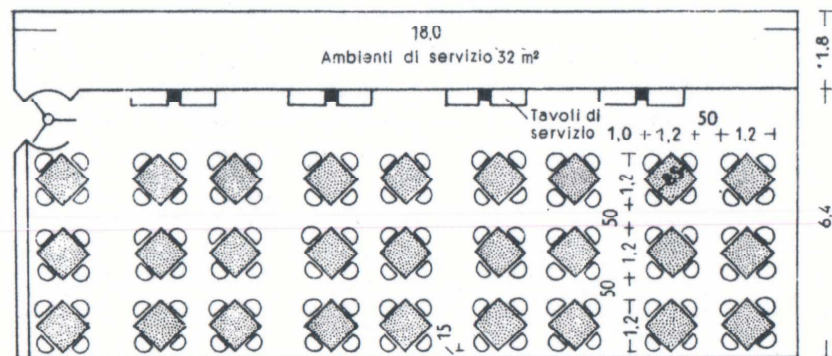
3 R. 1:100



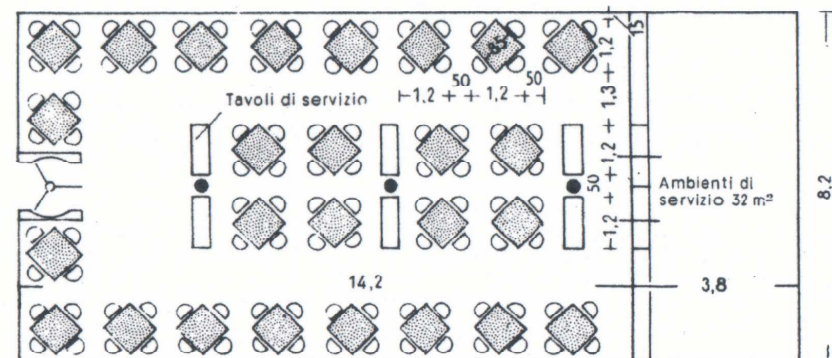
4 R. 1:100



5 R. 1:200



6 R. 1:200



7

Tavolini ribaltabili con banchi dello stesso tipo → ① molto in uso nella Bassa Baviera, sono molto semplici, economici e consentono il facile sgombero dell'ambiente occupando poco spazio. Distanza netta fra i bordi dei tavoli $\geq 1,3$ m. Il banco alto 43 cm è a distanza dal tavolo ≥ 10 cm, così che sia facile scavalcarlo → ① La gamba del tavolo sarà a 55 cm in ritiro dallo spigolo esterno così che ev. qualcheduno possa sedersi a capotavola. Nei paesi scandinavi è molto in uso un altro tipo di tavolo ribaltabile ad andamento parallelo alla parete → ②.

Ristoranti o caffè in luoghi mete di gite od escursioni hanno generalmente posti di dimensioni minime → ③. Il commensale verso la parete può, in questo caso, sedersi soltanto se il vicino che siede verso il passaggio si alza. I tavoli della fila centrale sono a ridosso l'uno degli altri; ciò è consentito soltanto perchè hanno passaggi più larghi dalle due parti

Le nicchie consentono un ottimo sfruttamento perchè non è allora più necessario il distacco fra i posti di testa.

Le dimensioni correnti sono:

- per 10-12 posti → ④ 3,75-3,60 m
- per 10 posti → ⑤ 3,00 m
- per 8 posti → ⑤ 2,85-3,00 m
- per 6 posti → ⑤ 2,50-2,40 m
- per 5 posti 1,70-2,00 m

Nelle sale per sedute e riunioni con tavoli lunghi, la distanza dei tavoli dalle pareti → ⑤ si calcola in 1,0-1,2 m

la distanza dei tavoli fra loro 1,4 m

il passaggio laterale sarà 1,6 m

Nelle birrerie e salette per prime colazioni si usano generalmente banchi fissi e tavoli per gruppi di commensali → ⑤.

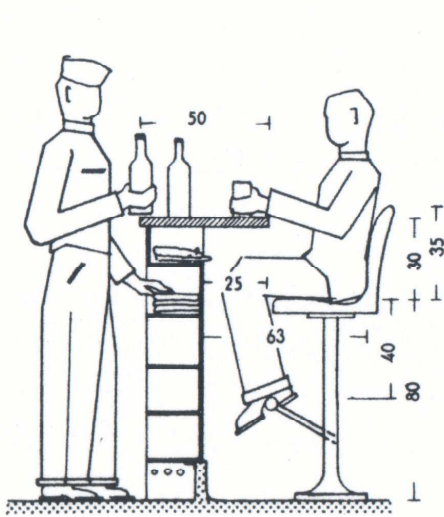
La posizione migliore per la distribuzione viveri è nei mezzo della sala in diretta comunicazione con gli ambienti di servizio, → ⑤; più di rado verso il cortile interno come ⑦, spesso invece (specialmente in America e in Inghilterra) di lato con forma stretta ed allungata → ⑥.

Anche in questo caso, se la luce penetra soltanto attraverso le due pareti minori, tutto l'ambiente può arrivare, con 4-5 m di altezza di soffitto a 15-20 m di profondità. I tavoli in questo caso saranno disposti, secondo la larghezza dell'ambiente, in gruppi di due file → ⑥ o lungo le pareti con altre due file al centro → ⑦. L'utilizzazione dello spazio non è molto diversa (→ tabella seguente).

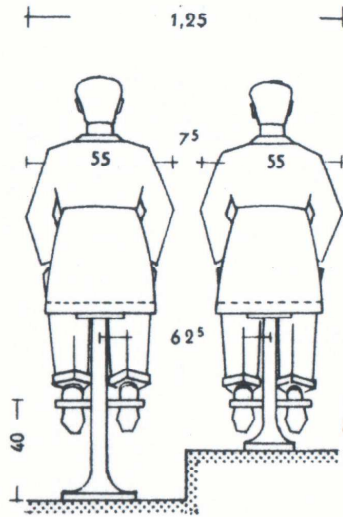
L'area per le cucine e quella complessiva è sempre la stessa nelle → ⑤, ⑥, e ⑦.

Area complessiva necessaria per posto comprensiva dei passaggi, nella:

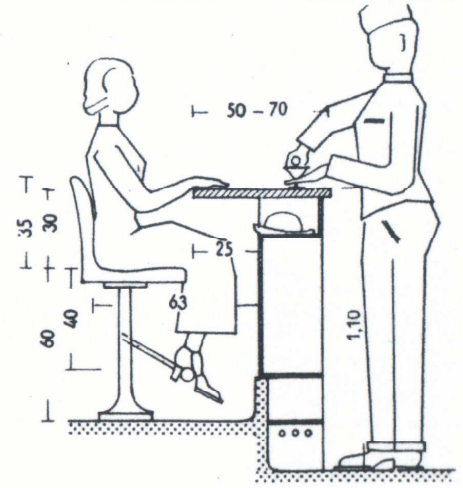
- ① con quota parte di passaggio di $\frac{1}{2}$ m per tavolo 0,62 m²
- ② con quota parte di passaggio di $\frac{1}{2}$ m dietro la spalliera della seggiola, per tavolo 0,74 m²
- ③ con quota parte di passaggio di $\frac{1}{2}$ m dietro la spalliera della seggiola, per tavolo 1,00 m²
- ④ con quota parte di passaggio di $\frac{1}{2}$ m dietro la spalliera della seggiola, per tavolo 0,72 m²
- ⑤ sala con 41 posti, per posto 1,12 m²
- ⑥ bar con 30 posti, per posto 1,02 m²
- ⑤ mescita di birra con 41 posti, per posto 1,03 m²
- ⑥ mescita di birra con 104 posti, per posto 1,11 m²
- ⑦ mescita di birra con 108 posti, per posto 1,07 m²



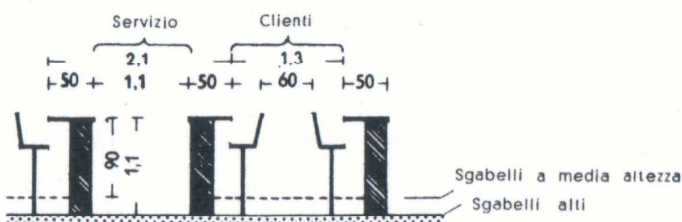
1 Sedile alto. R. 1:33 1/3



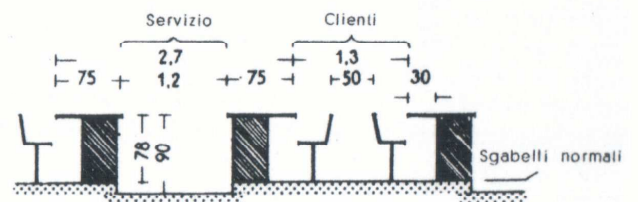
2 Interspazi correnti.



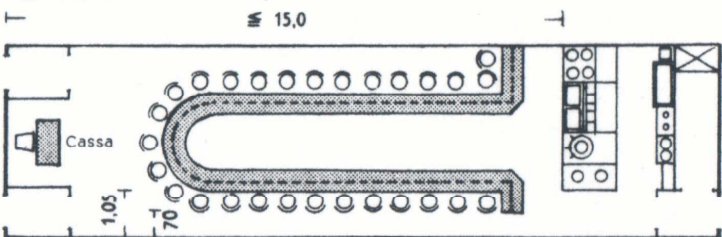
3 Sedile di media altezza



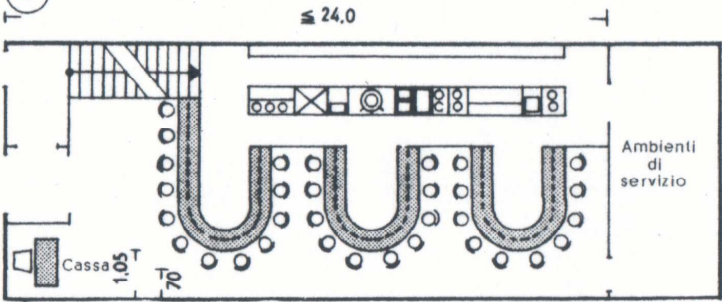
4 Max utilizzazione dello spazio con tavoli stretti.



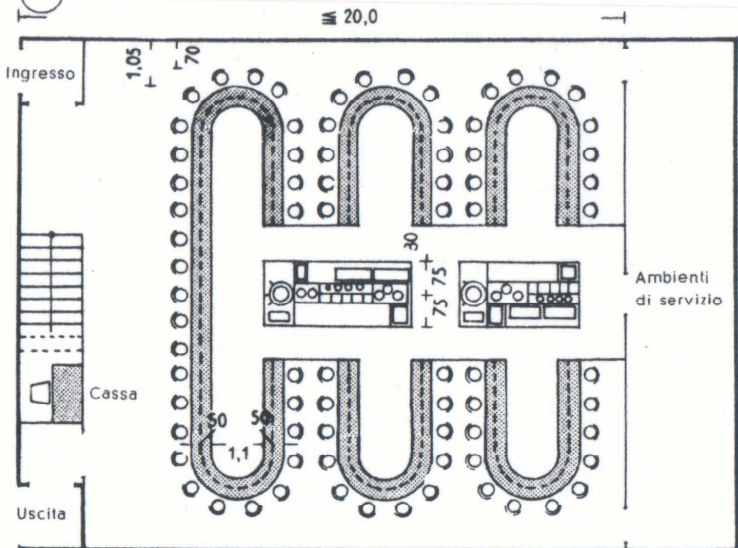
5 Tavoli larghi spaziosi.



6 Disposizione ad U. R. 1:200.



7 Disposizione a ferro di cavallo.



8 Disposizione a doppio ferro di cavallo.

Posizione

Al centro di grandi città, su aree di costo molto elevato: quindi massimo sfruttamento dell'area. Pur essendo necessaria un'area maggiore di quella dei comuni ristoranti, lo sfruttamento dello spazio è triplo data la più breve durata della consumazione.

Lunghezza di un tavolo (a ferro di cavallo) → ⓐ ≤ 12 posti;
con intervalli di 60 cm = 7,2 m
con intervalli di 62,5 cm = 7,5 m

Per questa lunghezza basta un cameriere se i pasti sono già pronti. Per la preparazione dei cibi e delle bevande ev. ancora 1-2 camerieri. Durata della consumazione in media 20 minuti. In 1 ora, durata normale del pasto in ristoranti di tipo normale, il posto può quindi esser utilizzato 3 volte.

Area necessaria secondo rilievi di impianti americani di K. Just →
per posto 1,48-2,15 m²
superf. per servizi rif. alla sup. totale 25-50 %
superficie per la cucina vera e propria 15-25 %

Cucina ed acquaio: si dispongono generalmente allo stesso livello della sala da pranzo. L'area della cucina è divisa in varie sezioni:

1. preparazione (office)
2. cucina vera e propria: minestre, arrostiti, verdure
3. cucina fredda: carni fredde, insalate, frutta, pesci, bevande
4. pasticceria, gelateria, confetterie.
5. acquaio (lavastoviglie).

Gli **ambienti accessori** (gabinetti, soggiorno personale, guardaroba impiegati, impianti di riscaldamento e ventilazione) sono in genere nel seminterrato. Nel ristorante non occorrono guardaroba per i clienti, bastano attaccapanni alle pareti libere o nel mezzo della sala. Per cappelli ed involti prevedere piani di posa sotto i tavoli. Le stoviglie sono disposte in parte sotto i tavoli di distribuzione; i tavoli con oggetti di dimensioni maggiori invece davanti la cucina → ⓐ, lungo la parete maggiore → ⓑ o nello spazio centrale compreso fra i tavoli a ferro di cavallo → ⓐ. Per grandi locali dividere il traffico d'ingresso da quello d'uscita.

La **cassa** vicino all'uscita.